



Al Prefetto della Provincia di Cosenza

VISTA la nota prot. 51439 del 31 maggio u.s., con la quale il Prefetto di Catanzaro ha esteso il contenuto della missiva, n. 349239 del 24 maggio 2024, a firma del Presidente della Giunta Regionale di Catanzaro, in cui è stata segnalata, sulla base delle risultanze di una campagna di indagine sul versante della costa tirrenica, condotta congiuntamente con ARPACAL, con le Province e con il supporto tecnico-scientifico della Stazione Geologica "Anton Dohrn", la presenza di fonti di inquinamento lungo i corsi d'acqua, probabilmente imputabili anche a condotte abusive o a sversamenti illeciti;

RILEVATO che durante la stagione estiva detto fenomeno è destinato ad aumentare, in considerazione del sensibile incremento della popolazione nelle zone costiere;

RITENUTO che una delle possibili cause del fenomeno dell'inquinamento delle acque marine può essere rappresentato dallo svuotamento abusivo degli autopurgo nelle ore notturne, per come rappresentato nel corso del predetto incontro;

PRESO ATTO della richiesta, formulata dal Presidente della Giunta della Regione Calabria con la citata nota, di valutare l'opportunità, a tutela della salute, di arginare i possibili fenomeni di sversamenti illeciti, sia intensificando i controlli da parte delle Forze dell'Ordine, che inibendo la circolazione dei mezzi adibiti al servizio di autopurgo nelle ore notturne, durante il periodo estivo;

CONSIDERATO che il peggioramento delle condizioni igienico-sanitarie e la conseguente non fruibilità del litorale marino potrebbe dar luogo a manifestazioni di protesta da parte dei cittadini residenti, come già sopra evidenziato, con conseguenti, possibili turbative sull'ordine pubblico;

RILEVATA, quindi, la necessità, al fine di arginare ipotesi di inquinamento, con conseguenti danni all'ambiente ed alla salute pubblica e di prevenire turbative dell'ordine pubblico, di vietare la circolazione dei mezzi adibiti ad autopurgo nelle ore notturne, su tutto il territorio della provincia, nel periodo compreso tra il 20 giugno ed il 15 settembre 2024, dalle ore 22:00 alle ore 06:00;

VISTI i concordanti avvisi espressi dai Comandanti delle Capitanerie di Porto di Vibo Valentia e Corigliano Calabro, che ritengono il divieto in parola una utile misura preventiva, anche nel contesto di un ausilio al controllo del territorio sul piano della prevenzione generale;

VISTO il parere favorevole all'adozione del presente provvedimento, reso in sede di Riunione Tecnica di Coordinamento tenutasi presso questa Prefettura in data 6 giugno u.s., nel corso della quale le Forze di Polizia hanno sottolineato l'utilità del predetto divieto, anche nel contesto di un ausilio al controllo del territorio sul piano della prevenzione generale;

VISTO l'articolo 6, commi 1 e 8, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992

ORDINA

è fatto divieto, su tutto il territorio della provincia, ai veicoli adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari, di circolare, nelle ore notturne, nei giorni compresi tra il **20 giugno e 15 settembre 2024**, dalle ore **22.00 alle ore 06.00**.

I Comuni della provincia e l'Amministrazione Provinciale sono incaricati di dare ampia pubblicità alla presente ordinanza, anche mediante affissione all'albo pretorio; le Forze di Polizia, le Polizie Municipali e la Polizia Provinciale sono incaricate di farne assicurare il rispetto.

Avverso la presente disposizione è possibile esperire ricorso giurisdizionale al TAR Calabria o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di emanazione della stessa.

Cosenza, 18 giugno 2024

CP/GDM

IL PREFETTO
Ciaramella

